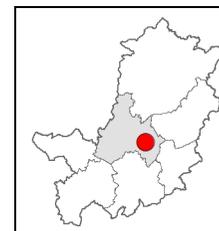
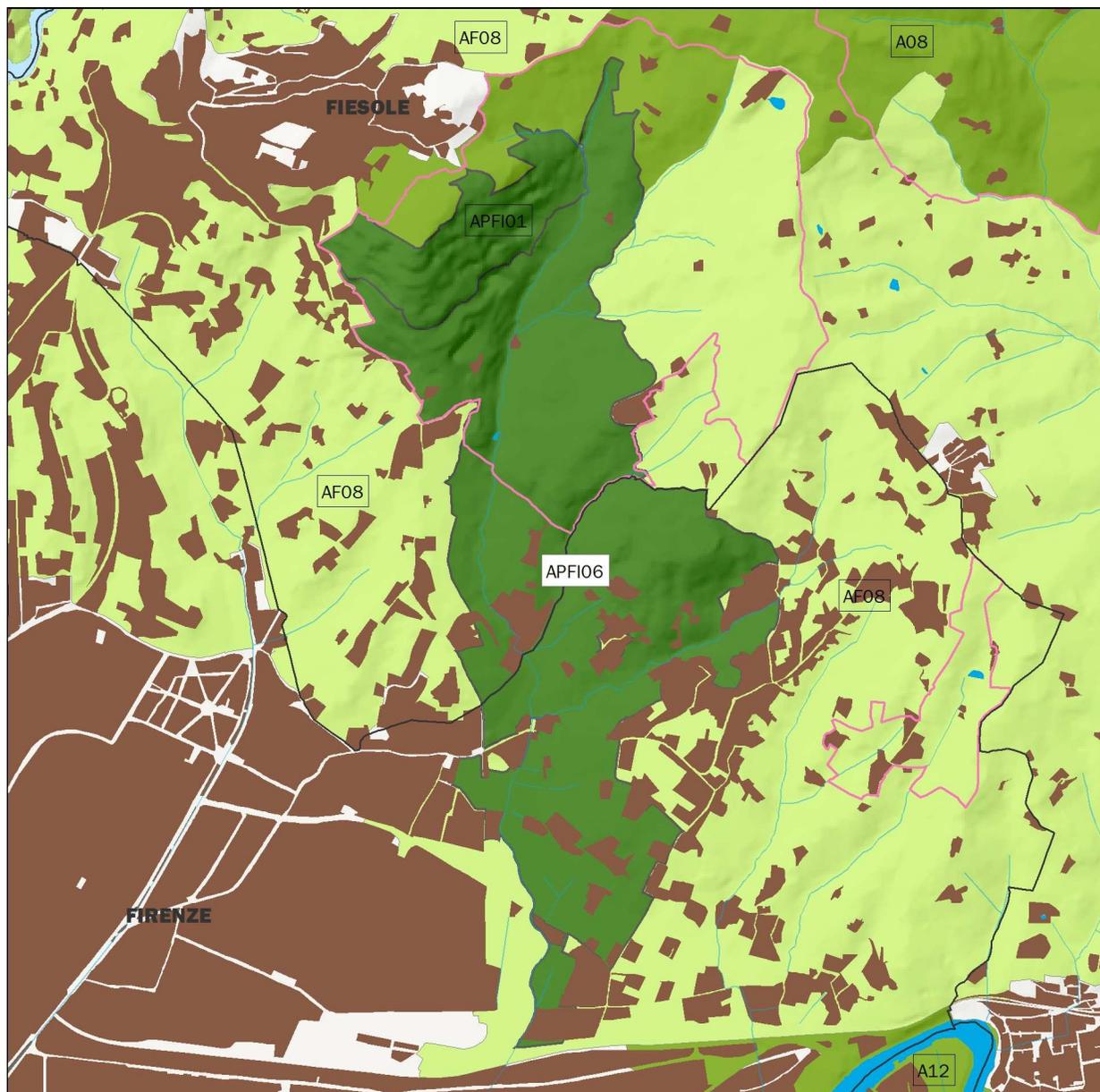


AP FI 06 – ANPIL TORRENTE MENSOLA



COMUNI: Firenze e Fiesole.

ESTENSIONE: 297 ha

CONTESTO:

PIT - Ambito di paesaggio n° 16
(Area fiorentina).

PTCP – S.T. dell'Area fiorentina.

ENTE GESTORE:

Amministrazioni Comunali di Firenze e di Fiesole.

ATTI ISTITUTIVI:

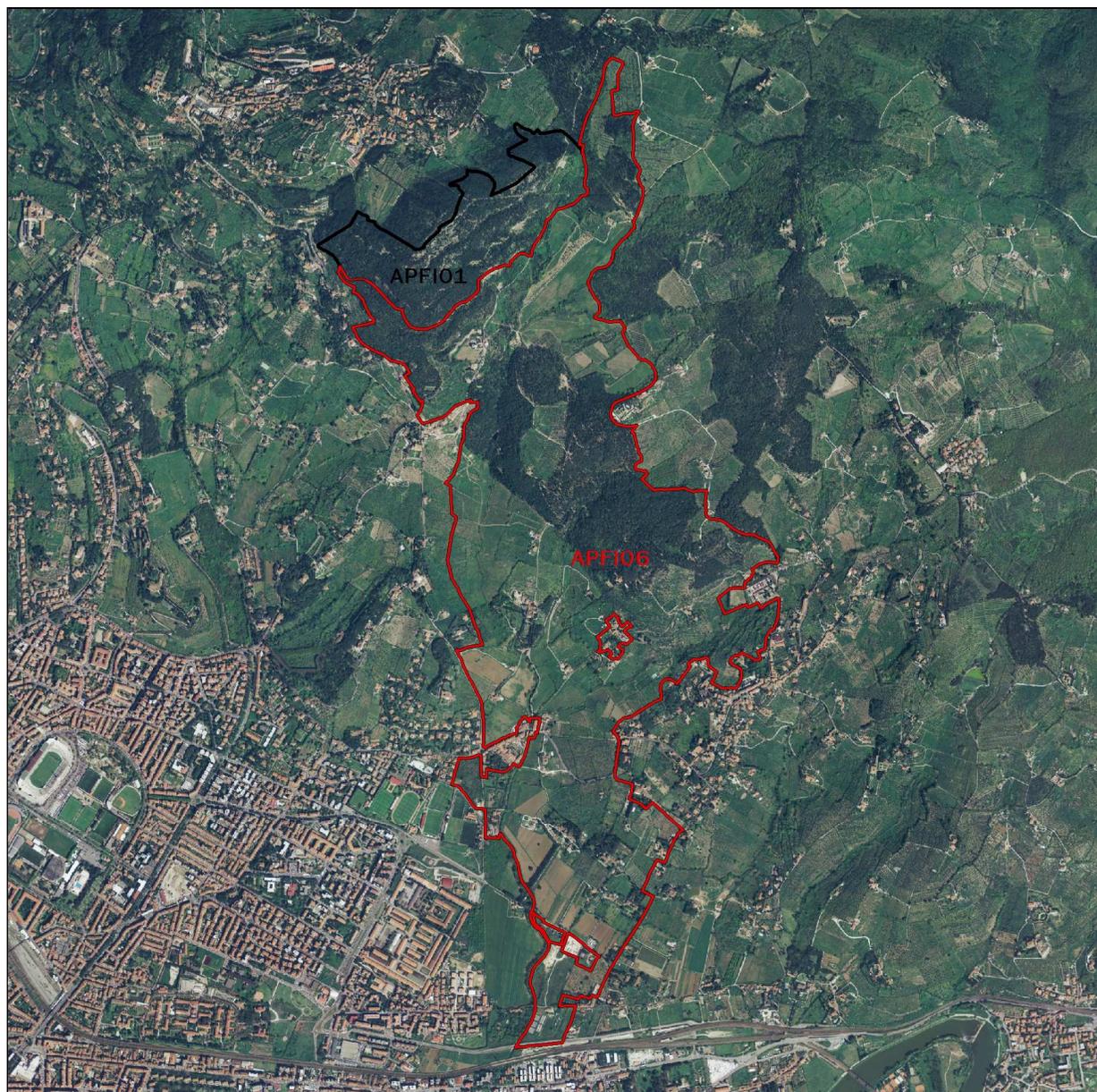
L'area, istituita con Delib. C.C. di Firenze n°37 del 22.01.2002 (147 ettari) e con Delib. C.C. di Fiesole n°27 del 06.05.2002 (150 ettari), è stata inserita nell'Elenco ufficiale delle Aree Protette regionali con il 6° Aggiornamento - 3° Programma regionale per le aree protette 2000-2003 (Delib. G.R. n°1447 del 23.12.2002).

STRUMENTI DI GESTIONE:

Regolamenti approvati dal comune di Firenze con Delib. C.C. n°29 del 07.04.2008 e dal comune di Fiesole con Delib. C.C. n°21 del 30.03.2006.

ATTIVITÀ VENATORIA:

Vietata su tutta l'area, ai sensi dell'art. 14 della LR 3/94, con Delib. GP n°1619 del 05.09.1995.

**DESCRIZIONE**

L'area compresa nel bacino del *Torrente Mensola*, alle pendici delle colline di Settignano, costituisce una delle aree di maggiore interesse paesaggistico della porzione orientale del territorio comunale di Firenze. E' un'area caratterizzata dalla presenza di un tipico mosaico ambientale costituito da aree agricole (in prevalenza oliveti), relittuali boschi di latifoglie (*Quercus pubescens*, *Q. cerris*) e sclerofille (*Q. ilex*), rimboschimenti di conifere (*Pinus halepensis*, *P. pinea*) e da aree urbanizzate di notevole interesse storico, spesso circondate da verde urbano o giardini storici di particolare pregio. Un paesaggio arricchito da caratteristici elementi lineari quali filari alberati, siepi e corridoi fluviali. In quest'ultimo contesto sono presenti anche formazioni arboree mesofile di particolare interesse ove emerge la presenza della farnia *Quercus robur*.

La parte più alta del bacino del *Torrente Mensola* si collega, nel comune di Fiesole, con l'ANPIL *Montececeri*, di cui costituisce un evidente prolungamento.

Il mosaico agricolo rappresenta non solo una peculiare emergenza paesaggistica, ma ospita anche elementi di interesse naturalistico, con particolare riferimento ad alcune presenze botaniche. Si tratta in particolare di specie di flora, quali tulipani, anemoni ecc. (*Anemone coronaria*, *Dracunculus vulgaris*, numerose orchidaceae) situate nell'ambito degli oliveti caratterizzati da assenza di attività agricole intensive.

Una diffusa presenza di ville (trecentesche, quattrocentesche e cinquecentesche), quale la villa-fattoria Strozzi-Sacratì di Ponte a Mensola, palazzi (ad esempio il Palazzo dei Raugi), antichi poderi, caratteristiche vie con muri a secco anche di origine medievale, tabernacoli ed altre testimonianze minori, contribuiscono ad aumentare il valore complessivo del paesaggio agrario interno all'ANPIL.

AP FI 06 – ANPIL TORRENTE MENSOLA



PROBLEMATICHE DI CONSERVAZIONE E CAUSE DI DEGRADO.

Relativamente all'ANPIL *Torrente Mensola*, valgono le stesse considerazioni riferite alla natura di parco pubblico dell'ANPIL *Montececeri*. Elementi di criticità possono essere individuati negli interventi di sviluppo urbanistico nella parte finale del bacino del Mensola (zona di Via del Guarlone) e negli interventi di ristrutturazione degli edifici storici dell'area, che potrebbero alterare, assieme ai processi di abbandono delle attività agricole, il caratteristico paesaggio storico.

Relativamente agli aspetti gestionali la presenza di due ANPIL confinanti, ricadenti nello stesso bacino idrografico ed in parte situate negli stessi territori comunali, indica in una gestione unitaria tra i due Comuni di Firenze e Fiesole la soluzione ottimale.

SITI INTERNET:

www.comune.fi.it
www.comune.fiesole.fi.it
www.parks.it/anp.torrente.mensola
www.parchinaturali.toscana.it

